MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede Centrale di Napoli
VIA MARCHESE CAMPODISOLA, 21, 80133 – NAPOLI
Tel. 081/5692111
pec: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
email: segrprovv.ooppna@mit.gov.it

SCHEMA DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ESECUTIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO AL D.P.R. 230/2000 DEI PADIGLIONI SALERNO, NAPOLI, GENOVA (COMPLETAMENTO), VENEZIA E ITALIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI POGGIOREALE "G. SALVIA" NAPOLI.

CUP: D61H16000270001 - CIG: 6774471651

L'anno 2016 nel giorno del mese di …… nella sede centrale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata sita in Napoli alla via Marchese Campodisola,21.

Da una parte

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania – Molise - Puglia – Basilicata (C.F. 95054920632) (di seguito denominato "Provveditorato") con sede in Napoli alla via Marchese Campodisola, 21 - in persona del Dirigente Ufficio Tecnico per la regione Campania dott. arch. Giovanni Di Mambro, nato a

…… il …… per la carica ivi domiciliato

e dall'altra

il Sig.…… nato a …….. il …….. (di seguito denominato "soggetto affidatario") e/o legale rappresentante della società (RTP) ……. con sede in ……..alla via ……C.F. ……- P.IVA ……

Si premette che :

(omissis)

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**:**

ART. 1 -PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto e costituisce patto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Provveditorato, affida a …….. /(societa')…….. l'incarico per i servizi di architettura, ingegneria per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intero intervento relativo ai lavori di adeguamento al D.P.R. 230/2000 dei Padiglioni Salerno, Napoli, Genova (Completamento), Venezia e Italia presso la Casa Circondariale di Poggioreale" G. Salvia" in Napoli, ai sensi dell'art. 23 comma 5, 6, 7, 8 del D.Lgs del 18/04/2016 n. 50, consistente nella redazione di tutti gli elaborati relazionali e grafici delle opere a farsi.

L'intervento riguarda essenzialmente la ristrutturazione ed adeguamento al D.P.R. 230 del 30/06/2000 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà" di alcuni padiglioni detentivi facenti parte dell'intero complesso immobiliare "G. Salvia" di Poggioreale, da realizzarsi sulla scorta del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

In particolare i fabbricati interessati sono:

Padiglione SALERNO, Padiglione NAPOLI, Padiglione GENOVA (Completamento), Padiglione VENEZIA, Padiglione ITALIA.

Ciascun padiglione è costituito da singoli fabbricati a pianta rettangolare con un piano seminterrato e quattro piani fuori terra per un'altezza complessiva, esterna, di circa m. 18,00.

La dimensione di ogni singolo padiglione è di circa m. 75 x m. 16 con una superficie di ciascun piano di circa mq. 1.200.

Tutte le strutture portanti verticali sono in muratura di tufo con alcune zone in fondazione di muratura in pietra lavica. Le struttura orizzontali sono realizzate in parte con solai in ferro e lamiera metallica ed in parte con solai latero-cementizi.

L'intervento è sommariamente distinguibile in:

Padiglione "SALERNO": l'intero padiglione sarà interessato alle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico. Al primo piano è prevista la realizzazione di una cucina con servizi annessi e relative forniture. Si prevede inoltre la realizzazione impianto fotovoltaico su copertura a falde con pannelli metallici coibentati;

Padiglione "NAPOLI": l'intero padiglione sarà interessato alle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico. Si prevede inoltre la realizzazione di copertura protettiva a falde con pannelli metallici coibentati;

Padiglione "GENOVA": l'intervento interessa metà dell'intero padiglione detentivo e si prefigge di concludere le lavorazioni rimaste incomplete a seguito dell'interruzione di precedente appalto (1° lotto). Al primo piano è prevista la realizzazione di una cucina con servizi annessi e relative forniture. Si prevede inoltre la realizzazione impianto fotovoltaico su copertura a falde con pannelli metallici coibentati.

Padiglione "VENEZIA": occupa i primi due piani della metà nord del fabbricato. Sarà interessato dalle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico;

Padiglione "ITALIA": occupa gli ultimi due piani dell'intero padiglione detentivo. Sarà interessato dalle lavorazioni di ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico;

Completano gli interventi la sistemazione dei prospetti esterni e dei cortili di passeggio.

Tutti gli interventi saranno mirati al massimo soddisfacimento delle esigenze del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria secondo gli standard e le istruzioni previste dallo stesso.

I Padiglioni, ad esclusione del Padiglione "Genova", sono attualmente in uso, per cui le attività di rilievo ed indagine dovrà necessariamente tener conto delle inevitabili difficoltà nell'accesso e disponibilità degli ambienti.

Inoltre nella redazione del cronoprogramma dei lavori previsti in progetto si dovrà tener conto che gli immobili oggetto di intervento non saranno tutti disponibili contemporaneamente, ma si partirà dalle lavorazioni al Padiglione Genova ed, a seguire, in sequenza, si procederà ai lavori negli altri padiglioni.

Le prestazioni richieste sono:

- Esecuzione delle attività di rilievo geometrico, materico, impiantistico, infrastrutturale, e redazione di una Relazione prescrittiva sulle prove ed indagini conoscitive che si rendono necessarie in dipendenza agli interventi strutturali a farsi: prove ed analisi dei materiali costruttivi già presenti, prove ed analisi atte a verificare lo stato di conservazione delle strutture principali dei solai d'interpiano realizzati in ferro e lamiera grecata, allo scopo di conseguire una adeguata conoscenza delle strutture e minimizzare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale nonché sulle ulteriori prove ed indagini geologiche – geotecniche – geognostiche, sismiche del sito, campionature, che si rendono necessarie ai fini valutazione del livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (vulnerabilità sismica) degli edifici oggetto di intervento. Le prove ed indagini saranno affidate a cura dell'Amministrazione Committente.

- Redazione del progetto definitivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sulla scorta del Progetto di Fattibilità

Tecnica ed Economica approvato, con le specifiche integrazioni fornite nelle relazioni derivanti dagli esiti delle indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, dalle prove in sito e prove di laboratorio, sondaggi e rilievi metrici e materici, e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

Nell'ambito delle prestazioni è compresa l'elaborazione delle analisi e delle valutazioni del livello di sicurezza degli edifici oggetto di intervento, nei confronti dell'azione sismica (valutazioni di vulnerabilità sismica). Le verifiche dovranno stabilire il livello di adeguatezza delle opere rispetto agli standards definiti dalle norme tecniche e dalla classificazione sismica. I risultati delle verifiche avranno lo scopo di permettere all'Amministrazione di avere anche una indicazione di priorità di intervento.

- Redazione del progetto esecutivo, compreso incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 23, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con le specifiche integrazioni fornite nella relazione tecnica del Progetto definitivo approvato e nello schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante;

ART. 3 - ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEL PROVVEDITORATO

Il soggetto affidatario svolgerà le prestazioni di cui al presente contratto sotto la direzione e sorveglianza del Responsabile Unico del Procedimento o di suo delegato dal quale riceverà istruzioni circa l'attività relativa alle prestazioni da espletare; in particolare potranno essere richiesti dal Responsabile Unico del Procedimento o da suo delegato ulteriori adempimenti anche ai fini della prescritta verifica ai sensi dell'art.26 del D. Leg.vo 50/2016 e della domanda di pareri e autorizzazioni, senza che ciò comporti nuove spese per il Provveditorato, oltre a quella prevista dal presente disciplinare. Il soggetto affidatario, nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi della

collaborazione di tecnici di fiducia restando a suo totale carico tutti gli oneri conseguenti.

ART. 4 - TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE – PENALI.

L'inizio delle attività di Progettazione e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, compreso indagini, prove, rilievi, etc., di cui al presente appalto, decorre dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà con l'approvazione degli elaborati relativi alla progettazione esecutiva.

Resta inteso che l'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli Enti preposti (VVF, Regione, Comune, Soprintendenza, Provveditorato OO.PP, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Arpa, ecc.) nonché alla verifica ed alla validazione del livello di progettazione inferiore.

I termini previsti per lo svolgimento dell'incarico sono quelli previsti dal capitolato prestazionale ed in particolare :

Fase A – Rilievi ed indagini: in tale fase dovrà essere realizzata l'attività di rilievo geometrico, materico, impiantistico, infrastrutturale, e redatta una Relazione sulle prove ed indagini preliminari, con relativa perizia di spesa, in linea con le proposte formulate dal concorrente in ordine al sub criterio 2.a) di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, necessarie in dipendenza agli interventi e delle verifiche strutturali a farsi: prove ed analisi dei materiali costruttivi già presenti, prove ed analisi atte a verificare lo stato di conservazione delle strutture dei solai d'interpiano realizzati in ferro e lamiera grecata, allo scopo di minimizzare qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale, nonché sulle ulteriori prove ed indagini geologiche – geotecniche – geognostiche, sismiche del sito, campionature, che si rendono necessarie ai fini valutazione del livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica (vulnerabilità sismica) degli edifici oggetto di intervento.

Tale fase dovrà essere completata e dovrà essere consegnata la relativa documentazione all'Amministrazione entro il tempo massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio di inizio attività incarico. In tale fase essere considerati i necessari tempi per l'interfacciamento con l'Ufficio infrastrutturale dell'Ente usuario.

Fase B - Progetto definitivo: in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto definitivo completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alle predisposizione di tutte le documentazioni occorrenti per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da richiedersi agli enti interessati dall'intervento in questione.

Fase C - Progetto esecutivo : in tale dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione il progetto esecutivo completo in tutti i suoi elaborati entro il tempo massimo di ulteriori 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione del R.U.P. di autorizzazione al proseguimento dell'incarico a seguito dell'approvazione del progetto definitivo. Dovranno ancora essere considerati in tale fase i tempi necessari alle predisposizione di tutte le documentazioni occorrenti per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da richiedersi agli enti interessati dall'intervento in questione sul livello progettuale esecutivo. Su tale tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto definitivo alle eventuali prescrizioni, osservazioni, etc. formulate dagli enti preposti.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la "verifica-validazione" positiva da parte del soggetto incaricato dall'Amministrazione e con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

Le attività di verifica dovranno essere conformi a quanto verrà di volta in volta concordato con il Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto della vigente normativa.

Entro i termini suddetti, e per ciascuna fase, il soggetto affidatario dovrà provvedere al completamento della attività finalizzata alla consegna di tutti gli elaborati di cui al precedente art. 2, sia in forma cartacea, in numero di **……. copie** di ciascun elaborato che su supporto informatico, in formato OFFICE per Windows, in formato DWG ed in formato PDF (tutta la documentazione relativa alla progettazione). In caso di progettazione "BIM Oriented" i formati dei files saranno concordati in relazione ai software disponibili.

In caso di ritardata consegna delle documentazioni dovute, e per ciascuna delle scadenze previste dalle tre fasi temporali relative all'incarico sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille) del totale dell'importo contrattuale relativo alla fase progettuale corrispondente. L'ammontare complessivo della penale non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale. L'importo delle penali verrà dedotto dal compenso professionale pattuito per ciascuna delle fasi progettuali, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

Al superamento di tale ammontare massimo del 10% saranno attivate dall'Amministrazione appaltante le procedure di cui all'art. 108 comma 4 del D. Lgs 50/2016.

L'importo delle penali verrà dedotto dal compenso professionale pattuito per ciascuna delle fasi progettuali, fatto comunque salvo il risarcimento di ulteriori e maggiori danni.

ART. 5 - COMPENSI PROFESSIONALI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali oggetto del presente incarico è fissato in €---------- (euro ----------/00), oltre oneri fiscali e previdenziali (IVA, CNPAIA, INPS se dovuti).

Esso è comprensivo di onorari e spese ed è da considerarsi fisso ed invariabile.

La firma del presente disciplinare implica l'accettazione da parte del soggetto affidatario del

corrispettivo come sopra determinato.

Quanto sopra fatto salvo quanto posto dall'Amministrazione appaltante sin dalla formulazione del bando di gara con la richiesta di sottoscrivere una dichiarazione di aver preso visione e di accettare senza condizione alcuna la clausola di partecipazione secondo cui la stessa Amministrazione si riserva, a valle degli esiti delle indagini , e dello sviluppo del progetto definitivo la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale successivo (esecutivo), liquidando al concorrente aggiudicatario i soli corrispettivi contrattuali relativi alla Fase B, e di obbligarsi in tale ipotesi a non avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura o di ristoro per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle competenze professionali sarà effettuato secondo le seguenti modalità :

- il 70% dell'importo offerto per la fase B di progettazione definitiva entro 30 giorni dalla data di conclusione della verifica positiva ed approvazione del progetto definitivo;
- il 70% dell'importo offerto per la fase C di progettazione esecutiva entro 30 giorni alla conclusione della verifica positiva e validazione del progetto esecutivo;
- il restante 30% del complessivo importo contrattuale a saldo di quanto dovuto entro 180 giorni naturali e consecutivi dal pagamento della quota relativa alla progettazione esecutiva.

ART. 7 - PROPRIETA' DEGLI ATTI RELATIVI ALL'INCARICO

Gli atti prodotti nell'ambito delle attività oggetto di prestazione sono di proprietà piena ed assoluta del Provveditorato.

ART. 8 – CESSIONE

E' assolutamente vietato al soggetto affidatario cedere in tutto o in parte l'incarico assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dello stesso ed il risarcimento a favore del Provveditorato di ogni danno e spesa.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli art. 11 e 15 della legge n° 241/90. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dalla presente convenzione, saranno devolute al Giudice Ordinario Foro di Napoli.

Art.10- POLIZZA FIDEIUSSORIA

Il soggetto affidatario, ai fini dell'art.24, c.4 2^periodo del d.leg.vo 50/2016, ha prodotto la polizza di responsabilita' civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, rilasciata dalla compagnia assicurativa ……n. polizza …… del ……. ed emessa dall'Agenzia di …….. cod…… .

E' fatto obbligo al soggetto affidatario di rendere immediatamente noto al Provveditorato , e comunque non oltre 60 giorni dal relativo provvedimento, l'eventuale stato d'insolvenza dell'Istituto di assicurazioni che si costituisce fideiussore, entro il medesimo termine, la contraente dovrà prestare idonea garanzia in sostituzione di quella divenuta inefficace.

Il soggetto affidatario ha altresi presentato ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 cauzione definitiva rilasciata , rilasciata dalla compagnia assicurativa ……n. polizza …… del ……. ed emessa dall'Agenzia di …….. cod…… .

ART. 11 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, il soggetto affidatario, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.

In particolare, il soggetto affidatario si obbliga ad accendere uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche e a registrare su tali conti tutti i

movimenti finanziari connessi con l'esecuzione dei lavori oggetto della presente convenzione, da effettuare mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori, di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, modificata dalla legge n. 217/2010.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara CIG e il Codice Unico di Progetto (CUP), relativi alla convenzione oggetto del presente atto. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni, nonché, delle ulteriori disposizioni previste in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della citata legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010.

ART. 12-COMUNICAZIONI CONTO CORRENTE DEDICATO

Il soggetto affidatario ha già comunicato a questo Provveditorato, l'accensione del conto dedicato, la denominazione dell'istituto bancario o dell'ufficio postale, gli estremi identificativi del conto dedicato in argomento.

Il soggetto affidatario si impegna, altresì, ad imporre gli stessi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari anche agli eventuali subcontraenti e a darne tempestiva notizia alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

ART. 13 – SANZIONI PECUNIARIE

Qualora le transazioni relative alla presente convenzione siano eseguite dal contraente senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, ovvero, senza impiegare lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si

procederà all'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 6 della citata legge n. 136/2010, modificata dalla legge n. 217/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della convenzione.

ART. 14 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Nell'esecuzione dell'appalto la contraente s'impegna alla puntuale osservanza delle prescrizioni contenute nel protocollo di legalità sottoscritto da quest'Amministrazione in data 01/08/2007 con la Prefettura di Napoli, come modificato dalla legge 136/2010 che si intendono qui di seguito integralmente riportate e dichiara di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 14- SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ex art. 5 – comma 2 – del D.P.R. n. 131/86 e succ.

Atto sottoscritto in formato digitale dalle parti.

Il Soggetto Affidatario
dott.ing…….

_____

Il Dirigente Ufficio Tecnico n.3 per la Regione Campania
dott. arch. Giovanni Di Mambro

_____